



AGENDA

La lotta contro la povertà nell'UE si pone al centro dell'attenzione durante il**9° incontro delle persone in povertà**

Il 25 e 26 giugno 2010, le delegazioni che rappresentano le persone in povertà e i politici si riuniranno a Bruxelles in occasione dell'incontro annuale delle persone in povertà. L'evento di quest'anno, alla nona edizione consecutiva, prende il nome di "Punto di partenza per un nuovo corso" ed è co-organizzato dalla Commissione europea, dalla presidenza spagnola dell'UE e dalla Rete europea per la lotta alla povertà (EAPN).

Lo scopo di questo incontro annuale è fornire a coloro che vivono in povertà e/o in situazioni di esclusione sociale l'opportunità di esprimere i loro problemi e le loro aspirazioni e avviare un dialogo diretto con i rappresentanti dei governi nazionali, le istituzioni dell'UE, le ONG che si occupano di povertà e i gruppi impegnati in questioni sociali. Il formato unico dell'incontro è ideato per ampliare una comunicazione a doppio senso e per aprire nuove forme di dialogo. Le delegazioni rappresenteranno tutti i 27 Stati membri e tra i decisori figureranno soggetti che si dedicano in particolar modo alla lotta contro la povertà e l'esclusione sociale a livello nazionale e di UE. Ci si aspetta che gli odierni esponenti della categoria delle persone in povertà forniscano ai decisori l'opportunità straordinaria di valutare meglio le attuali condizioni e le disparità nazionali.

L'incontro di quest'anno verterà principalmente sull'individuazione delle priorità e sulla definizione dell'agenda per un piano d'azione decennale volto a eliminare la povertà negli Stati membri dell'Unione. I partecipanti discuteranno in che modo sensibilizzazione sul tema povertà negli Stati membri e sul contributo alla definizione di proposte per risolvere i problemi nei settori dell'inclusione finanziaria, degli alloggi, dell'accesso ai servizi, della partecipazione alla società e alle opportunità di impiego. L'incontro di quest'anno riveste, inoltre, un significato particolare in quanto coincide con la campagna di sensibilizzazione dell'UE per il 2010 anno europeo contro la povertà e l'esclusione sociale.

Povertà ed esclusione sociale sono in aumento nell'UE

84 milioni di persone, circa il 16% della popolazione europea, vive, nell'UE, sotto la soglia di povertà. Senza trasferimenti sociali, il 25% di tutti i cittadini dell'UE sarebbe a rischio di povertà. Nonostante la crescita economica e dell'occupazione verificatasi negli ultimi dieci anni, non è stato raggiunto l'obiettivo della strategia di Lisbona inteso a contribuire alla riduzione della povertà nell'UE entro il 2010.

La peggiore recessione da decenni a questa parte ha progressivamente aumentato il problema delle difficoltà economiche per i cittadini dell'UE. Nel mese di dicembre 2009, la disoccupazione negli Stati dell'Unione europea ha raggiunto il 9,6% e si prevede che aumenterà fino al 10,2% entro la fine del 2010. La povertà infantile è un problema particolarmente grave in quanto 19 milioni di bambini vivono quotidianamente in condizioni di povertà e di esclusione sociale. L'attuale trio delle presidenze dell'UE (Spagna, Belgio e Ungheria) ha evidenziato l'urgenza di porre fine alla povertà infantile e di interrompere la trasmissione intergenerazionale della povertà.

Anteprima e programma dell'evento

Oltre ai partecipanti, testimoni in prima persona della povertà, tra i delegati figureranno anche i rappresentanti dei governi nazionali, del Parlamento europeo, della Commissione europea e delle ONG. Tra i personaggi di spicco vi saranno László Andor, Commissario per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, Trinidad Jiménez García-Herrera, ministro spagnolo per la Sanità e le politiche sociali, Philippe Courard, Segretario di Stato belga per l'Integrazione sociale e la lotta contro la povertà, Pervenche Berès, presidente del Comitato sull'occupazione del Parlamento europeo, Robert Verrue, Direttore generale della DG EMPL, Fintan Farrell, Direttore della Rete europea per la lotta alla povertà (EAPN).

I dibattiti che si terranno tra tutti i partecipanti ai seminari costituiranno il fulcro dell'evento. Il momento *clou* (previsto per la seconda giornata) sarà la presentazione di 16 priorità per i prossimi 10 anni, che saranno comunicate con messaggi visualizzati su grossi cubi. Le delegazioni, inoltre, per l'intera durata dell'evento, potranno presentare immagini video e materiale di comunicazione tra cui pubblicazioni, poster e DVD.

Giovedì 24 giugno 2010	
19.00(DC)	Benvenuto alla stampa
Venerdì 25 giugno 2010	Parlamento UE
Ore 09.00 – 9.30	Sessione di apertura
Ore 09.30 – 10.00	Presentazioni – Aggiornamento sull'8° incontro del 2009, risultati dello studio sull'impatto degli incontri dell'UE
Ore 10.00 – 10.45	Relazione dei delegati
Ore 11.15 – 12.30	8 Seminari – I MPE UE rispondono alla sessione di apertura, discussione con i delegati
Ore 14.00 – 16.00	8 Seminari – Le delegazioni presentano e discutono i piani d'azione decennali
Ore 16.30 – 18.00	8 Seminari – Le delegazioni presentano e discutono i piani d'azione decennali. Scelta di 1-2 priorità per ogni seminario
Ore 20.30	Cena del convegno
Sabato 26 giugno 2010	Commissione europea, edificio Charlemagne
Ore 09.00 – 10.00	Incontro con le delegazioni nazionali
Ore 10.30 – 11.00	Presentazione dei risultati del seminario, 16 priorità presentate su cubi
Ore 11.00 – 12.30	Gruppo – Reazioni del gruppo e dibattito aperto
Ore 12.30 – 13.00	Sessione di chiusura

[Relazioni con i servizi pan-europei di informazione:](#)

Per ulteriori informazioni o materiale informativo, si prega di contattare: Bianca Balcos, Ketchum Pleon tel. +32 2 550 00 56 o e-mail bianca.balcos@ketchumpleon.com

[Altre Informazioni](#)

DG EMPL Unità E2 Inclusione, aspetti politici e sociali delle migrazioni, ottimizzazione delle politiche sociali: Marie-Anne Paraskevas tel. +32 2 29 58480 o e-mail marie-anne.paraskevas@ec.europa.eu

